

## OM SAI RAM

### BENVENUTI A PRASANTHI SANDESH

#### PODCAST 284, “LA SCIENZA RISPETTO ALLA SPIRITUALITÀ”

4 settembre 2025

*Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar  
“Sai Vedam,” pag. 279-284.*

Il capitolo 13 della *Bhagavad Gita* si basa sull'argomento: “Questo, Quello ed Entrambi”, che è chiamato “*KshetraKsehtrajnaVibhaga Yoga*”.

Molto tempo fa, nel 1989, Bhagawan andò a Ooty, nello stato del Tamil Nadu, dove c'era una scuola. Il campus dove Bhagawan alloggiava si chiamava “*Nandanavanam*”. Curiosamente Bhagawan voleva che i ragazzi discutessero di un argomento di interesse comune. Dopotutto, erano studenti del decimo anno. Si alzarono tutti e dissero: “Bhagawan, discuteremo sull'argomento Scienza e Spiritualità”. I ragazzi del decimo anno! Tutti rimasero sorpresi. La discussione di quella sera fu molto interessante.

Il luogo in cui Bhagawan soggiornò era il palazzo fatto costruire e di proprietà di Dalhousie, il viceré d'Inghilterra. L'edificio era stato acquisito dallo SriSathya Sai Central Trust. In quello splendido palazzo in legno, i ragazzi parteciparono con entusiasmo al dibattito sul tema “Scienza e Spiritualità”. La discussione fu seguita dal discorso di Bhagawan su “Scienza e Spiritualità”.

#### SCIENZA E SPIRITUALITÀ

Al mondo esiste la combinazione di due cose sole: “questo” e “quello”. Non c'è niente di più, tutto qui! “Questo” è ciò che chiamate scienza e “quello” è ciò che chiamate spiritualità. Le persone mondane si limitano a “questo”, ovvero solo alla scienza. I ricercatori, gli aspiranti, i saggi, i santi, i veggenti e i teisti cercano “quello”, ciò che viene chiamato “spiritualità”. Ma noi, come devoti di Sai, comprendiamo che sia “questo” sia “quello” sono una cosa sola. Alla fine lo scopriremo. Quindi, “questo” è scienza e “quello” è spiritualità. Ma la realtà è che “entrambi sono una cosa sola”.

Discutiamo alcuni punti sollevati da Bhagawan. Cos'è la scienza? La scienza è lo studio, l'osservazione, la scienza è conoscenza che è al di sotto dei sensi, al di sotto del livello dei sensi. Tutto ciò che vedete, tutto ciò che sentite, tutto ciò che toccate, tutto ciò che odorate è correlato agli organi di senso. La scienza è al di sotto dei sensi, “questo” è al di sotto dei sensi, mentre “quello” è al di sopra dei sensi o al di là dei sensi. L'occhio non può vedere, l'orecchio non può sentire, la pelle non può toccare, né il naso può annusare “quello”. Quindi “quello” si trova al di sopra dei sensi.

La scienza, come la chiama Bhagawan, è la scissione dell'amore. Quindi, la scissione dell'amore è scienza, mentre lo spirito dell'amore è spiritualità.

Inoltre Bhagawan parla di un terzo punto. La scienza, dopotutto, è incompleta. Per quanto bene possiamo studiare, per quanto profondamente possiamo indagare, per quanto chiaramente possiamo informarci, la scienza è sempre incompleta. Perché? Ciò che la scienza ha dichiarato tempo fa viene negato oggi. Ciò che la scienza inventa oggi sarà negato domani. Significa solo che la scienza non è costante, la scienza continua a cambiare a seconda del materiale disponibile e della comprensione della mente.

Quindi, la scienza è incompleta come la lettera 'C'. La 'C' inizia lì e finisce là con la cavità vuota, con lo spazio vuoto al suo interno. Quindi, la scienza è incompleta, mentre la spiritualità è come la lettera 'O', che è piena: "*Poornamadah, Poornamidam*". Quella è piena. Lo so, la spiritualità è pienezza. Non è mai incompleta.

La scienza parla di "*thwam*", cioè "tu", mentre la spiritualità parla di "quello", "*thath*". "*Thath*" è "quello", "*Thwam*" è "questo". Quindi la scienza è *thwam*, mentre la spiritualità è *thath*. Lo scienziato continua a pensare a questa creazione, il mondo, mentre l'uomo spirituale pensa al Creatore che sta dietro a esso. Non può esserci effetto senza causa. Dopotutto, la vita è la combinazione di causa ed effetto. Gli scienziati pensano all'effetto, mentre l'uomo spirituale pensa alla causa.

### **LA SCIENZA È COME LE FORBICI CHE TAGLIANO**

La scienza, come dice Bhagawan, è come un paio di forbici che tagliano e dividono. Oggi abbiamo scienze di base, super scienze e super specializzazioni. Una persona che aveva un problema ai denti, con il mal di denti, andò da un medico a Bombay. "Oh dottore! Ho mal di denti". E il medico chiese: "Ok, alla mascella o alla mandibola?" Il paziente rispose: "Oh dottore, mi fanno male i denti della mandibola". Il medico disse: "Mi scusi, ma io sono uno specialista della mascella. Vada da un altro dentista".

Quindi, il paziente andò da un altro dentista e disse: "Buongiorno dottore! So che lei è uno specialista e i miei denti mi stanno dando molto dolore". Quel gentiluomochiese: "Ok, sono uno specialista, ma vorrei sapere se sono i denti anteriori o quelli posteriori, gli incisivi o i molari a darle fastidio?" "Beh, dottore, mi fanno male i denti posteriori". "Mi perdoni, ma sono un esperto solo dei denti anteriori. Quindi vada da un altro dentista".

Allo stesso modo, la specializzazione e la super specializzazione ci confondono. La scienza è proprio questo, è come le forbici. Proprio come le forbici ci aiutano a tagliare, a dividere, la scienza divide, mentre un ago cuce insieme dei piccoli pezzi. Prendiamo l'esempio del sarto. Portiamo un tessuto dal sarto, il quale lo taglierà a pezzi e con l'aiuto dell'ago li cucirà insieme trasformandoli in una camicia. Allo stesso modo, un ago cuce insieme i pezzi in un unico capo. La spiritualità è come l'ago, mentre la scienza è come le forbici.

La scienza è qualcosa di simile al divenire. Diventi uno scienziato, non nasci scienziato. Diventi scienziato grazie al tuo interesse e alla tua curiosità. Questo è tutto. Non nasci scienziato. Quindi, la scienza è divenire, mentre tu sei l'essere stesso. Tu sei spirituale. Il tuo stesso essere è esistenziale. Tu sei esistenza. Tu sei l'essere stesso, non stai divenendo.

La scienza è una questione di domande, continuo a pormi domande: "Perché, cosa, dove, quando e come?". La scienza deve necessariamente rispondere a tutte queste domande. Quindi, la scienza è una questione di domande infinite! Continuo a farmi domande per conoscere i fatti fondamentali della vita.

Ma la spiritualità non è una domanda. È una ricerca, un'indagine, informarsi, meditazione, contemplazione. Un'indagine è una ricerca infinita e indefinita. **Per cui, mentre la scienza è la domanda, la spiritualità è la ricerca.** Questi sono tutti i punti sollevati da Bhagawan.

### **SPIEGAZIONE ED ESCLAMAZIONE**

La scienza vi dà una spiegazione. Una scheggia ardente brucia intensamente in presenza di ossigeno. Perché brucia? A causa dell'ossigeno. Perché non brucia? A causa dell'idrogeno. Ogni cosa ha una spiegazione. La scienza dovrebbe dare una spiegazione. E se non ha una spiegazione, non può essere scienza. La scienza necessita di una spiegazione. Scienza e spiegazione vanno di pari passo. Ciò che non può essere spiegato non è affatto scienza.

Ma la spiritualità non è una spiegazione. È un'esclamazione, piena di meraviglia e timore reverenziale, un brivido pieno di grandiosità ed eccitazione. Non è soggetta ad alcuna spiegazione. È solo un'esclamazione: "Ah! Ho visto Swami! Wow!" Tutto qui. Non c'è spiegazione. È solo un'esclamazione!

Nella scienza ci sono spiegazioni e inferenze. Sulla base dell'osservazione, si traggono delle inferenze. La scienza richiede tre cose: esperimento, osservazione e inferenza. La spiritualità non è così, è esperienza. La spiritualità è esperienza, esperienza della Realtà. Non c'è niente come l'osservazione e l'inferenza, no!

*Il Prof. Anil Kumar continuerà a descrivere le differenze tra Scienza e Spiritualità nella prossima sessione.*

Grazie per il vostro tempo.

**OM SAI RAM**